QUESITI E RISPOSTE in materia di

GIOCHI, VIDEOGIOCHI, GIOCHI ON-LINE Aprile 2026

	QUESITO	**RISPOSTA**
1	È possibile posizionare nelle vetrine esterne di una sala giochi/scommesse sita in Lombardia le vetrofanie con la denominazione dei giochi/scommesse proposti all'interno?	In Lombardia, il posizionamento di vetrofanie esterne che pubblicizzano scommesse e giochi è fortemente limitato o vietato. Le normative regionali (L.R. 8/2013 e successive modifiche) e i regolamenti comunali, volti al contrasto del gioco patologico, vietano generalmente insegne e scritte esterne che richiamano in modo specifico le attività di gioco. È fortemente consigliato verificare il regolamento specifico del proprio Comune, in quanto spesso più restrittivo della normativa regionale.
2	Luoghi sensibili, ingresso: in presenza di più ingressi quale si considera?	Secondo la normativa della Regione Lombardia (DGR 10/1274 del 2014) in presenza di più ingressi, si considera l'ingresso principale o, in alternativa, il punto di accesso più vicino all'esercizio che intende installare apparecchi da gioco, garantendo l'approccio più rigoroso. Spesso, le interpretazioni giurisprudenziali e dei comuni tendono a considerare l'ingresso pedonale più vicino al luogo sensibile per tutelare maggiormente i soggetti a rischio.
3	Strutture ricettive per categorie protette: le strutture di housing sociale possono essere considerate un luogo sensibile?	Sì, le strutture di housing sociale, in particolare quelle destinate all'accoglienza di soggetti fragili o categorie protette, possono essere considerate luoghi sensibili. Molte di queste strutture, come gli appartamenti protetti, prevedono il presidio di educatori o assistenti familiari, confermando la loro natura di protezione e assistenza. Questa classificazione deriva spesso da normative regionali finalizzate a limitare la diffusione del gioco d'azzardo patologico (azzardopatia) nelle vicinanze di aree frequentate da persone vulnerabili, spesso inseriti in percorsi di autonomia.

Attività finanziata nell'ambito del Piano locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico 2025-2026 di ATS Brescia.

4	Luoghi sensibili e istituti scolastici: i consorzi per la formazione professionale possono essere considerati *"istituti scolastici"* quindi luoghi sensibili?	Sì, i consorzi e i centri per la formazione professionale (CFP) possono essere considerati *"istituti scolastici"* e, di conseguenza, luoghi sensibili ai fini del distanziometro per le sale gioco, specialmente se accreditati per l'istruzione obbligatoria e l'istruzione e formazione professionale. I luoghi sensibili sono definiti tali per proteggere categorie vulnerabili (giovani, studenti) dal gioco d'azzardo patologico (ludopatia). Poiché i CFP accolgono prevalentemente minori e giovani, la loro natura di "luogo sensibile" è confermata.